

PREFAZIONE.

 Ogliono il più delle volte gli errori di certi Scrittori illustri prender dominio tale negli animi di buona parte degli uomini, che si desiderano Secoli, e non anni ad ifradicarli. Questo giornaliero pregiudizio mi faceva tremar ogni volta, che io pensava di dover pubblicare alcune piccole osservazioni sopra il VIAGGIO IN DALMAZIA DEL SIGNOR ABATE ALBERTO FORTIS. Ma chiamando all'esame la ragione, io vidi, che a motivo di un pregiudizio, non si deve tacer la verità: Tu dunque, o verità, farai la mia guida, e tu l'unico oggetto delle mie fatiche. Il FORTIS nel suo *Viaggio* così alla sfuggita, come lo fece, parlò presso che di tutti i luoghi i più cogniti della Dalmazia. Oltre la Storia Naturale, ch'era il suo principale scopo, vi unì degli spruzzi di Antichità, e Storia Nazionale, i costumi di un Popolo, per lo avanti poco noti, di tratto in tratto de' riflessi Economico-Politici, e perfino qualche erudizione di lingua Illirica. Se alla forza del suo ingegno avesse unita la esattezza, e si fosse contentato di parlar solamente
di